

COMUNICATO STAMPA

De' Longhi S.p.A.

L'Assemblea degli Azionisti, riunitasi in data odierna in sessione ordinaria ha:

(i) approvato il bilancio dell'esercizio 2017; confermati i dati approvati dal Consiglio di Amministrazione del 1° marzo 2018:

relativamente alle " *continuing operations* " ¹:

- Ricavi a € 1.972,8 milioni, in crescita del 6,8% (6,6% a livello organico) ;
- Ebitda ante oneri non ricorrenti a € 309,5 milioni, pari al 15,7% dei ricavi (che si confronta con € 295,7 milioni - o 16% dei ricavi - nel 2016);
- spese pubblicitarie e promozionali per totali € 220,6 milioni (in aumento di € 22,3 milioni);
- utile netto a € 179,7 milioni, in crescita del 7,2%;
- posizione finanziaria netta attiva per € 250,6 milioni, dopo investimenti nell'anno per € 122,7 milioni e dividendi per € 119,6 milioni;

(ii) approvato un dividendo di € 1,00 per azione:

è stata approvata la distribuzione di un dividendo di € 1,00 per azione al lordo delle eventuali ritenute di legge, per un totale di € 149,5 milioni, pari ad un *pay-out ratio* dell'83,9%. La data di stacco cedola è il 23 aprile 2018, la cosiddetta *record date* è il 24 aprile 2018 mentre il pagamento del dividendo avverrà a partire dal 25 aprile 2018.

(iii) espresso parere favorevole sulla Politica di Remunerazione 2018;

(iv) approvato l'ampliamento del numero dei Consiglieri a n. 12, nominando poi l'Ing. Massimiliano Benedetti quale nuovo amministratore sino al termine del mandato del Consiglio di Amministrazione in carica;

(v) approvato il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti alla società PricewaterhouseCoopers S.p.A. per gli esercizi 2019-2027;

(vi) rinnovata l'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie.

¹ A seguito degli accordi relativi alla cessione al gruppo H&T della quota di controllo di NPE s.r.l. (di cui al comunicato stampa del 22 febbraio u.s.), per " *continuing operations* " si intende riferirsi al perimetro di consolidamento che esclude la società NPE s.r.l. (salvo quando diversamente indicato).

Sintesi dei risultati 2017, andamento della gestione e *guidance*

il quadro generale

L'esercizio 2017 si è contraddistinto per una crescita sostenuta dei ricavi, in linea con le aspettative del management, resa possibile dai maggiori investimenti che il Gruppo ha sostenuto sui fronti della ricerca e sviluppo, della comunicazione, del rafforzamento della capacità produttiva e della rete commerciale.

Questo impulso ha segnato un elemento di discontinuità rispetto al 2016, anno in cui la strategia della società si era focalizzata sulla salvaguardia della profittabilità, alla luce di un quadro di riferimento non favorevole alla crescita dei volumi.

Al contrario, nel corso del 2017, il Gruppo ha saputo efficacemente indirizzare lo sforzo di investimento al fine del recupero della crescita organica, che, a sua volta, come in un circolo virtuoso, costituisce il volano della generazione dei margini e della cassa, rendendo così sostenibile questo investimento nel lungo termine.

Alla base della crescita dei volumi nell'esercizio 2017 troviamo quei *driver* che il Gruppo identifica come acceleratori di lungo periodo, ovvero il comparto delle macchine per il caffè espresso, i prodotti a marchio Braun e i mercati di espansione, in primis Nordamerica ed estremo oriente.

i ricavi

Relativamente alle sole "continuing operations":

- **Ricavi** consolidati a € 1.972,8 milioni, in crescita del 6,8% (+6,6% in termini organici); nel quarto trimestre i ricavi si sono attestati a € 734,4 milioni, in crescita del 7,7% (e del 9% in termini organici);

	2017 (12 mesi)		4° trimestre (1° ottobre - 31 dicembre)	
	2017	2016	2017	2016
	<i>(Eur milioni se non diversamente indicato)</i>			
ricavi	1.972,8	1.846,7	734,4	681,9
<i>var %</i>	6,8%		7,7%	
<i>var % organica</i>	6,6%		9,0%	

i mercati

A livello geografico in effetti la crescita è stata complessivamente abbastanza diffusa, seppure con alcune eccezioni, quali il mercato inglese, l'Italia e l'area mediorientale.

Ricavi delle "continuing operations".

EURO milioni	2017	var. %	var. % organica	Q4-2017	var. %	var. % organica
North East Europe	513,6	12,5%	10,3%	212,9	17,1%	15,4%
South West Europe	810,7	1,3%	1,7%	302,6	1,5%	2,0%
EUROPE	1.324,2	5,4%	4,8%	515,5	7,4%	7,1%
MEIA (MiddleEast/India/Africa)	128,0	-8,8%	-7,6%	34,2	-27,6%	-22,1%
APA (Asia/Pacific/Americas)	520,6	15,7%	15,7%	184,7	19,4%	24,3%
TOTALE RICAVI	1.972,8	6,8%	6,6%	734,4	7,7%	9,0%

- le vendite dell'**Europa sud-occidentale**, cresciute dell'1,3% e dell'1,5% rispettivamente nei 12 mesi e nel quarto trimestre, sono state condizionate dall'andamento negativo di Italia e Turchia; escludendo questi due mercati la crescita si è attestata rispettivamente al 4,3% e al 5,1%;
- nell'**Europa nord-orientale**, la crescita è stata del 12,5% nei 12 mesi e del 17,1% nel quarto trimestre, sospinta in particolare da Russia, Repubblica Ceca e Polonia e nonostante un mercato inglese ancora in sofferenza; escludendo la Gran Bretagna, l'area è cresciuta rispettivamente del 22,7% e del 30,7%;
- ancora sfavorevole l'andamento dell'area **MEIA (Middle East-India-Africa)**, a causa di un quadro generalmente instabile a livello macroeconomico e dei consumi, a cui si è aggiunto un effetto valutario negativo. La perdita di fatturato è stata pari al -8,8% nei 12 mesi (-7,6% organica) e al -27,6% nel quarto trimestre (-22,1% organica);
- infine, un forte impulso alla crescita è arrivato dalla vasta area **APA (Asia-Pacific-Americas)**, cresciuta del 15,7% nei 12 mesi e del 19,4% nel quarto trimestre. Da segnalare la progressione della penetrazione del Gruppo sul mercato nordamericano (+28,6% nell'anno, nonostante un dollaro in deprezzamento), che occupa stabilmente la terza posizione in ordine dimensionale, dopo Germania e Italia, grazie al contributo delle macchine per il caffè e dei prodotti a marchio Braun.

i prodotti

In effetti sono state proprio la categorie delle macchine per il caffè e dei prodotti Braun ad aver sostenuto l'andamento positivo dei volumi nell'anno, a fronte di una *performance* in controtendenza del comparto della food preparation a marchio Kenwood.

Le macchine per il caffè sono cresciute a doppia cifra, con un'accelerazione nel quarto trimestre, sostenute da un *trend* diffusamente positivo, a livello di tutte le principali famiglie di prodotto. In particolare evidenza le macchine superautomatiche e il ritorno alla crescita, oltre le attese, delle macchine Nespresso, spinte dai nuovi accordi di distribuzione per il mercato americano e svizzero e dal lancio del nuovo modello Lattissima One.

Per quanto concerne il segmento della preparazione dei cibi, in un mercato mondiale² che ha mostrato una moderata flessione per il secondo anno consecutivo, il Gruppo ha mantenuto la sua leadership con una quota di mercato

² dati GfK a livello mondiale, con esclusione di USA, Cina e India.

complessiva di circa il 15%, all'incirca stabile rispetto all'anno precedente. In termini di vendite, la buona crescita degli *handblender* di Braun e della categoria dei *contact grill* non è riuscita a controbilanciare l'impatto negativo che alcuni mercati, importanti per la *food preparation*, hanno avuto sulle vendite di Kenwood, in particolare per quanto concerne le *kitchen machine*.

Per quanto concerne le restanti famiglie di prodotto, alla flessione dei prodotti della cura domestica si è contrapposta la crescita dei prodotti del condizionamento e riscaldamento portatile.

i margini

La crescita dei margini operativi da un lato ha beneficiato del favorevole andamento delle vendite unitamente al contributo positivo del *mix* di prodotto, ma dall'altro ha visto la sua espansione limitata dagli effetti dello scenario competitivo sui prezzi medi e dall'aumento dei costi delle materie prime e dei costi commerciali (soprattutto in comunicazione e attività promozionali) e di struttura legati al piano di sostegno alla crescita e di espansione della rete distributiva.

Il **marginale industriale netto** si è leggermente ridimensionato, di 0,5 punti percentuali, dal 49,5% al 49% dei ricavi, portandosi a € 967,3 milioni.

L'**Ebitda** ante oneri non ricorrenti e i costi figurativi del piano di *stock option* è aumentato in valore assoluto, da € 295,7 milioni a € 309,5 milioni, flettendo in percentuale dei ricavi dal 16% al 15,7%. Nel quarto trimestre, tuttavia, il margine ha mostrato un miglioramento, passando dal 20,2% al 20,4%, segnando così un *record* storico sia in termini di margine che in termini di contribuzione al totale dell'anno (48,5% dell'Ebitda annuale generato nel quarto trimestre).

Il piano di aumento degli investimenti (sostenuti nell'anno per totali € 122,7 milioni), rivolti anche all'espansione della capacità produttiva, fondamentale per far fronte alla crescita della domanda, si è riflesso nell'aumento degli ammortamenti, passati da € 52,6 a € 58,2 milioni (ma che includono anche € 4,7 milioni di svalutazioni non ricorrenti di *assets*).

Come effetto delle dinamiche descritte, il **risultato operativo (EBIT)** è migliorato di € 6,1 milioni (da € 239,3 a € 245,4 milioni), attestandosi al 12,4% dei ricavi (€ 132,2 milioni nel quarto trimestre, pari al 18% dei ricavi).

	2017 (12 mesi)		4° trimestre (1° ottobre - 31 dicembre)	
	2017	2016	2017	2016
<i>(Eur milioni se non diversamente indicato)</i>				
marginale industriale netto	967,3	914,4	359,3	336,7
<i>% dei ricavi</i>	49,0%	49,5%	48,9%	49,4%
Ebitda ante on. non ricorrenti	309,5	295,7	150,0	138,0
<i>% dei ricavi</i>	15,7%	16,0%	20,4%	20,2%
Ebitda	303,7	291,9	148,5	137,9
<i>% dei ricavi</i>	15,4%	15,8%	20,2%	20,2%
Ebit	245,4	239,3	132,2	122,1
<i>% dei ricavi</i>	12,4%	13,0%	18,0%	17,9%
Utile netto (di competenza del Gruppo)	179,7	167,7	89,0	95,9
<i>% dei ricavi</i>	9,1%	9,1%	12,1%	14,1%

gli oneri finanziari Gli **oneri finanziari netti** sono stati pari a € 30,8 milioni, in aumento rispetto a € 27,5 milioni dell'esercizio precedente, per effetto soprattutto di maggiori differenze su cambi, parzialmente compensate da minori costi di copertura; escludendo tale voce, gli oneri finanziari si sono ridotti da € 24,9 a € 23,3 milioni.

Inoltre nell'esercizio sono stati contabilizzati proventi finanziari netti non ricorrenti per complessivi € 14,6 milioni, comprendenti, oltre a voci minori, il beneficio dell'adeguamento del valore dell'*earn-out* dovuto per l'acquisizione della licenza perpetua del marchio Braun e il costo per l'estinzione anticipata del prestito obbligazionario sottoscritto da investitori americani (c.d. "*US Private Placement*") e del relativo derivato per totali € 7 milioni.

l'utile netto L'**utile netto** (di competenza del Gruppo) è stato pari € 179,7 milioni, in crescita del 7,2%, sostanzialmente in linea con l'anno precedente in percentuale dei ricavi, grazie ai benefici fiscali derivanti dalla riduzione dell'aliquota fiscale sulle società in Italia e, soprattutto, dalle agevolazioni fiscali italiane relative agli investimenti in marchi e brevetti previste dalla normativa del c.d. "*patent box*", definite da un accordo siglato con il Ministero nel mese di settembre e che ha permesso di iscrivere nel bilancio del 2017 gli effetti delle agevolazioni relative anche agli anni 2015 e 2016; come effetto complessivo, l'aliquota fiscale media del 2017 si è ridotta, in via straordinaria, dal 26% al 21,6%.

la posizione finanziaria netta A livello patrimoniale, la **posizione finanziaria netta** al 31 dicembre era positiva per € 250,6 milioni, in contrazione di € 65,6 milioni dall'anno precedente, avendo assorbito maggiori investimenti (totali € 122,7 nell'anno, pari ad un incremento di € 70,3 milioni) e maggiori dividendi (totali € 119,6 milioni, pari ad un incremento di € 53,8 milioni). La posizione finanziaria netta relativa a banche e altri finanziatori risultava positiva per € 271,1 milioni, in contrazione di € 43 milioni rispetto alla stessa data del 2016 (€ 314,1 milioni).

	al 31.12.2017	al 31.12.2016
	<i>Eur milioni</i>	<i>Eur milioni</i>
posizione finanziaria netta	250,6	316,2
<i>variazione nei 12 mesi</i>	<i>-65,6</i>	
posizione bancaria netta	271,1	314,1
<i>variazione nei 12 mesi</i>	<i>-43,0</i>	

il capitale circolante il **capitale circolante netto**, aumentato di € 8,7 milioni nei 12 mesi, si è ridotto in percentuale dei ricavi dal 13,5% al 13,1%. Per effetto della buona dinamica di crescita dei volumi, sono risultati in aumento sia i crediti commerciali (pari a € 401,5 milioni) che le rimanenze finali (a € 329,7 milioni); tali aumenti, non pienamente controbilanciati dall'aumento dei debiti verso fornitori (pari a € 366,1 milioni), hanno fatto sì che il rapporto del capitale circolante netto operativo sui ricavi salisse dal 17,5% al 18,5%.

Evoluzione della gestione e *guidance* Alla luce dei positivi risultati di crescita ottenuti nel corso del 2017, il management del Gruppo continuerà la strategia di maggiore impegno sugli

investimenti in ricerca e sviluppo, in comunicazione e marketing, e in strutture distributive, e sui mercati di espansione (come Nordamerica e *Greater China*). Il management si attende per il 2018 una crescita organica delle vendite in area "*mid-to-high single digit*" e un aumento dell'Ebitda in valore assoluto.

Dividendo

L'Assemblea degli Azionisti ha quindi approvato la distribuzione di un dividendo di € 1,00 per azione, pari ad un importo totale di € 149,5 milioni, pagabile a partire dal 25 aprile 2018, con stacco cedola il 23 aprile 2018 e con la cosiddetta record date ex art. 83-terdecies del D. Lgs. n. 58/98 al 24 aprile 2018, pari ad un pay-out ratio dell'83,9%.

Altre deliberazioni dell'Assemblea

politica di remunerazione 2018

L'Assemblea degli Azionisti, esaminata la Relazione Annuale sulla Remunerazione di De' Longhi S.p.A. predisposta ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e pubblicata sul sito internet della Società all'indirizzo www.delonghigroup.com (sezione "*Investor Relations*" – "*Governance*" – "*Assemblee*" – "*2018*"), nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato 1Info (www.1info.it), ha espresso parere favorevole sulla Politica di Remunerazione 2018 di De' Longhi S.p.A. e sulle relative procedure di adozione e attuazione illustrate nella Sezione I della suddetta Relazione.

ampliamento del numero dei Consiglieri

L'Assemblea degli Azionisti, condivisa la proposta del Consiglio di Amministrazione formulata al riguardo, ha deliberato: (i) di ampliare da undici a dodici il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione di De' Longhi S.p.A.; (ii) di nominare, fino al termine del mandato dell'attuale Consiglio in carica e, pertanto, sino all'Assemblea di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018, quale nuovo Consigliere l'Ing. Massimiliano Benedetti, esperto in e-commerce, che aveva già preventivamente dichiarato di accettare la nomina, e (iii) di attribuire al consigliere neo eletto lo stesso compenso attribuito agli altri membri del Consiglio in carica, pari ad Euro 45.000,00 annui. La dichiarazione rilasciata dall'Ing. Benedetti in previsione dell'Assemblea circa il possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente e dallo Statuto Sociale per l'assunzione della carica, ivi compresi quelli di indipendenza previsti dal Testo Unico della Finanza e dal Codice di Autodisciplina delle Società quotate, sarà oggetto di verifica da parte del Consiglio di Amministrazione nella prossima riunione consiliare in programma per il 10 maggio 2018. Il *curriculum vitae* dell'Ing. Massimiliano Benedetti è consultabile in allegato alla relazione illustrativa sulle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea presentata dal Consiglio di Amministrazione e disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo www.delonghigroup.com (sezione "*Investor Relations*" – "*Governance*" – "*Assemblee*" – "*2018*"), nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato 1Info (www.1info.it).

**conferimento
dell'incarico di
revisione legale dei
conti**

L'Assemblea degli Azionisti di De' Longhi S.p.A., esaminata la proposta del Consiglio di Amministrazione e la Raccomandazione del Collegio Sindacale, ha deliberato di conferire alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2019-2027 e ha approvato anche la relativa remunerazione. Seguendo la prassi sempre più ricorrente presso le principali società quotate, il nuovo incarico è stato conferito con un anno di anticipo rispetto alla scadenza dell'incarico attualmente in corso conferito alla società di revisione EY S.p.A. il 21 aprile 2010 che terminerà con l'emissione della relazione al bilancio che sarà chiuso al 31 dicembre 2018, completandosi il periodo di durata massimo novennale previsto dalla legge, non rinnovabile.

**autorizzazione
all'acquisto e
disposizione di
azioni proprie**

L'Assemblea ha poi deliberato il rinnovo – previa revoca della deliberazione assembleare adottata in data 11 aprile 2017 – dell'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie fino ad un massimo di 14,5 milioni di azioni ordinarie e, in ogni caso, in misura non eccedente il quinto del capitale sociale, tenuto conto anche delle azioni eventualmente detenute dalle società controllate. L'autorizzazione è stata approvata, in osservanza delle vigenti disposizioni di legge, per un periodo massimo di 18 mesi e secondo le modalità, termini e condizioni contenute nella suddetta relazione illustrativa sulle materie all'ordine del giorno dell'assemblea presentata dal Consiglio di Amministrazione, già a disposizione sulla suddetta sezione del sito internet della Società. Si precisa che alla data odierna né la Società né le sue controllate detengono azioni De' Longhi.

Dichiarazioni di legge

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Stefano Biella, dichiara ai sensi del comma 2 art. 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Contatti

per analisti, investitori
e per la stampa

Investor Relations:
Fabrizio Micheli, T: +39 0422 4131
e-mail: investor.relations@delonghigroup.com

su internet

http://www.delonghigroup.com/it/investor_relations

ALLEGATI

Prospetti del Bilancio Consolidato di De'Longhi SpA
al 31 dicembre 2017

1. Conto Economico Consolidato Riclassificato

Valori in milioni di Euro	2017	% sui ricavi	2016	% sui ricavi
CONTINUING OPERATIONS				
Ricavi netti	1.972,8	100,0%	1.846,7	100,0%
<i>Variazioni 2017/2016</i>	126,1	6,8%		
Consumi e altri costi di natura industriale (servizi e costo del lavoro industriale)	(1.005,5)	(51,0%)	(932,3)	(50,5%)
Margine industriale netto	967,3	49,0%	914,4	49,5%
Costi per servizi ed altri oneri operativi	(481,5)	(24,4%)	(448,7)	(24,3%)
Costo del lavoro (non industriale)	(176,3)	(8,9%)	(170,0)	(9,2%)
EBITDA ante oneri non ricorrenti/stock option	309,5	15,7%	295,7	16,0%
<i>Variazioni 2017/2016</i>	13,8	4,7%		
Altri oneri non ricorrenti/oneri stock option	(5,8)	(0,3%)	(3,8)	(0,2%)
EBITDA	303,7	15,4%	291,9	15,8%
Ammortamenti	(58,2)	(3,0%)	(52,6)	(2,8%)
Risultato operativo	245,4	12,4%	239,3	13,0%
<i>Variazioni 2017/2016</i>	6,1	2,6%		
Proventi (Oneri) finanziari netti	(30,8)	(1,6%)	(27,5)	(1,5%)
Proventi (Oneri) finanziari netti non ricorrenti	14,6	0,7%	15,9	0,9%
Risultato ante imposte	229,2	11,6%	227,8	12,3%
Imposte	(49,5)	(2,5%)	(59,3)	(3,2%)
Risultato netto delle Continuing Operations	179,7	9,1%	168,4	9,1%
DISCONTINUED OPERATIONS				
Risultato netto delle Discontinued Operations	(1,5)		(0,2)	
Risultato netto consolidato	178,3	8,9%	168,2	9,1%
Risultato di pertinenza di terzi	-	-	(0,8)	0,0%
Risultato netto di competenza del Gruppo	178,3	8,9%	167,4	9,0%

2. Ricavi per area geografica

Valori in milioni di Euro	2017	% sui ricavi	2016	% sui ricavi	Variazione	Variazione %
Nord Est Europa	513,6	26,0%	456,5	24,7%	57,1	12,5%
Sud Ovest Europa	810,7	41,1%	800,1	43,3%	10,6	1,3%
EUROPA	1.324,2	67,1%	1.256,6	68,0%	67,6	5,4%
MEIA (Middle East/India/Africa)	128,0	6,5%	140,3	7,6%	(12,3)	(8,8%)
Stati Uniti e Canada	189,5	9,6%	147,3	8,0%	42,1	28,6%
Australia e Nuova Zelanda	109,0	5,5%	105,7	5,7%	3,3	3,1%
Giappone	80,1	4,1%	72,2	3,9%	7,8	10,8%
Altri paesi area APA	142,0	7,2%	124,5	6,7%	17,5	14,1%
APA (Asia/Pacific/Americhe)	520,6	26,4%	449,8	24,4%	70,8	15,7%
Totale ricavi delle <i>continuing operations</i>	1.972,8	100,0%	1.846,7	100,0%	126,1	6,8%

3. Stato Patrimoniale Consolidato Riclassificato

Valori in milioni di Euro	Continuing Operations			Consolidato		
	31.12.2017	31.12.2016	Variazione	31.12.2017	31.12.2016 (**)	Variazione
- Immobilizzazioni immateriali	320,9	322,7	(1,8)	321,1	323,1	(2,0)
- Immobilizzazioni materiali	233,1	194,9	38,2	240,6	201,6	39,0
- Immobilizzazioni finanziarie	26,1	8,0	18,0	26,0	8,0	18,0
- Attività per imposte anticipate	32,3	38,4	(6,1)	32,6	38,4	(5,8)
Attività non correnti	612,4	564,1	48,3	620,3	571,1	49,2
- Magazzino	329,7	313,4	16,3	340,2	320,4	19,8
- Crediti commerciali	401,5	367,9	33,7	406,3	372,8	33,5
- Debiti commerciali	(366,1)	(357,3)	(8,8)	(371,4)	(363,8)	(7,6)
- Altri debiti (al netto crediti)	(107,4)	(74,9)	(32,5)	(107,2)	(75,0)	(32,2)
Capitale circolante netto	257,8	249,1	8,7	267,9	254,3	13,6
Totale passività a lungo termine e fondi	(97,5)	(115,1)	17,6	(100,0)	(118,0)	18,0
Capitale investito netto	772,7	698,1	74,7	788,2	707,5	80,7
Posizione finanziaria netta attiva (*)	(250,6)	(316,2)	65,6	(233,5)	(306,6)	73,1
Totale patrimonio netto	1.023,3	1.014,3	9,0	1.021,7	1.014,0	7,7
Totale mezzi di terzi e mezzi propri	772,7	698,1	74,7	788,2	707,5	80,7

(*) La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2017 include passività finanziarie nette pari a Euro 20,5 milioni (attività nette per Euro 2,1 milioni al 31 dicembre 2016) relative alla valutazione a *fair value* di strumenti finanziari derivati, a debiti finanziari per aggregazioni aziendali ed operazioni connesse a fondi pensione.

(**) I dati comparativi sono stati rideterminati in conseguenza alla contabilizzazione definitiva dell'aggregazione aziendale relativa a NPE S.r.l. come previsto dall'IFRS 3 – *Business combination*.

4. Composizione della Posizione Finanziaria Netta

Valori in milioni di Euro	Continuing Operations			Consolidato		
	31.12.2017	31.12.2016	Variazione	31.12.2017	31.12.2016 ^(*)	Variazione
Liquidità	664,7	458,0	206,7	668,0	461,4	206,6
Altri crediti finanziari	8,3	35,7	(27,4)	8,2	25,7	(17,5)
Indebitamento finanziario corrente	(138,3)	(106,2)	(32,1)	(150,6)	(109,3)	(41,3)
Totale posizione finanziaria netta attiva corrente	534,7	387,4	147,2	525,6	377,8	147,8
Indebitamento finanziario non corrente	(284,1)	(71,2)	(212,9)	(292,1)	(71,2)	(220,9)
Totale posizione finanziaria netta attiva	250,6	316,2	(65,6)	233,5	306,6	(73,1)
<i>Di cui:</i>						
- Posizione attiva netta verso banche e altri finanziatori	271,1	314,1	(43,0)	254,1	307,5	(53,5)
- Altre attività/(passività) nette non bancarie (valutazione a fair value di strumenti finanziari derivati, debiti finanziari per aggregazioni aziendali ed operazioni connesse a fondi pensione)	(20,5)	2,1	(22,7)	(20,5)	(0,1)	(19,6)

(*) I dati comparativi sono stati rideterminati in conseguenza alla contabilizzazione definitiva dell'aggregazione aziendale relativa a NPE S.r.l. come previsto dall'IFRS 3 – Business combination.

5. Rendiconto Finanziario Consolidato

Valori in milioni di Euro	Continuing Operations		Consolidato	
	2017	2016	2017	2016 (*)
Flusso finanziario da gestione corrente	277,6	286,2	277,3	289,1
Flusso finanziario da movimenti di capitale circolante	(67,5)	(37,2)	(73,4)	(42,4)
Flusso finanziario da gestione corrente e movimenti di CCN	210,1	249,0	204,0	246,8
Flusso finanziario da attività di investimento	(122,7)	(52,5)	(124,1)	(59,9)
Flusso netto operativo	87,4	196,5	79,9	186,8
Distribuzione dividendi	(119,6)	(65,8)	(119,6)	(65,8)
Flusso finanziario da variazione riserve di <i>Cash flow hedge</i>	(14,5)	4,2	(14,6)	4,2
Flusso finanziario da altre variazioni di patrimonio netto	(19,0)	(7,5)	(18,8)	(7,5)
Flussi finanziari assorbiti da movimenti di patrimonio netto	(153,0)	(69,1)	(152,9)	(69,1)
Flusso finanziario di periodo	(65,6)	127,4	(73,1)	117,7
Posizione finanziaria netta di inizio periodo	316,2	188,9	306,6	188,9
Posizione finanziaria netta finale/(Indebitamento netto)	250,6	316,2	233,5	306,6

(*) I dati comparativi sono stati rideterminati in conseguenza alla contabilizzazione definitiva dell'aggregazione aziendale relativa a NPE S.r.l. come previsto dall'IFRS 3 – *Business combination*.